

# ENOTRIA

**Oggetto: Verbale del 15 febbraio 2020 - Condivisione Convenzione istitutiva di ENOTRIA**

## **Invitati:**

- Comuni: Alfano, Ascea, Camerota, Cannalunga, Casaletto Spartano, Casalvelino, Caselle in Pittari, Castelnuovo Cilento, Celle di Bulgheria, Centola, Ceraso, Cuccaro Vetere, Futani, Ispani, Laurito, Moio della Civitella, Montano Antilia, Morigerati, Novi Velia, Omignano Salento, Pisciotta, Pollica, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro Santa Marina, Stio, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, San Mauro La Bruca, Vallo della Lucania, Vibonati, Buonabitacolo e Sanza.
- Gruppo di lavoro promotore: Giovanni Florenzano, Marco Cilento, Renato Di Gregorio
- Tra i presenti, erano presenti in particolare: Sindaco di Sapri (Antonio Gentile), assessore di Sapri ( Maria Teresa Falce), la consigliera di Vallo della Lucania (Lara Giulio) il vicepresidente del Parco (Cono d'Elia), il rappresentante dell'assessore di Cannalunga. I



## **Premessa**

Il 7 dicembre dello scorso anno, si è tenuto presso l'auditorium del comune di Sapri una prima riunione, aperta ad Amministratori locali, imprenditori e associazioni, nella quale è stata presentata e condivisa l'idea di attivare un grande progetto di sviluppo locale partendo dai "Cammini del gusto". L'idea, messa a punto da un gruppo di lavoro interdisciplinare, è quella di unire i Comuni della costa con quelli dell'entroterra e portare il turismo di qualità a percorrere "Cammini" che consentano di raggiungere luoghi dove apprezzare prodotti e produzioni locali e ad ammirare e godere contestualmente del patrimonio culturale che i Comuni conservano amorevolmente. Il modello è stato presentato in quella occasione da **Giovanni Florenzano**

Nel corso della stessa riunione **Renato Di Gregorio** ha illustrato il modello dell'Organizzazione Territoriale che può consentire di portare avanti il processo necessario per realizzare quel progetto. Esso parte dal presupposto che i Comuni di un'area vasta si mettano assieme secondo una Convenzione approvata nei Consigli comunali e si dotino di una struttura ad hoc per funzionare come un "soggetto territoriale" aggregando, secondo protocolli d'intesa specifici, tutte le altre organizzazioni presenti nello spazio circoscritto dalla somma di Comuni associati. Il nuovo soggetto sarà così capace di formulare una strategia di sviluppo di ampio respiro, attivare i progetti che le consentano di perseguirle e cercare i finanziamenti che ne consentano la realizzazione.

Nel periodo dal 7 dicembre alla data della riunione in oggetto il gruppo di lavoro ha formalizzato la Convenzione per associare i Comuni e delimitare quindi l'area del nuovo "soggetto" e ha predisposto la nota di convocazione per gli Amministratori dei Comuni in indirizzo. L'Assessore **Maria Teresa Falce** ha curato l'invio della Convenzione e dell'invito e ha sentito diversi Amministratori direttamente al telefono per sollecitare la loro partecipazione.

## **La riunione del 13 Febbraio**

Il sindaco di Sapri, **Antonio Gentile** ha salutato gli ospiti, ha riepilogato il percorso fatto e gli obiettivi dell'incontro. Poi ha fatto alcune considerazioni sulla situazione territoriale:

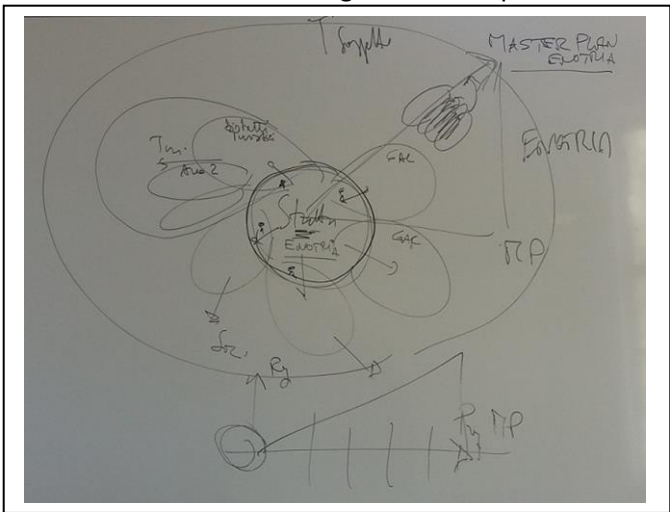
1. i Comuni coinvolti sono molti anche se la popolazione complessiva è bassa, anche perché purtroppo giovani salgono al Nord per studiare e trovare lavoro.



2. molti sono gli organismi che associano per motivi diversi i Comuni dell'Area e fungono da intermediari nei riguardi degli Enti pubblici finanziatori (Governo e Regioni). In quegli Enti ci sono tecnici validi da utilizzare per la causa comune,
3. nel salernitano si registra che alcune associazioni hanno lavorato assieme alla formulazione di un Master Plan per gestire risorse per la fine della Programmazione in scadenza e per anticipare quella prossima

Egli ha concluso questa premessa con la proposta di ritrovarsi tutti intorno ad un tavolo per la costruzione di un **Master Plan** di Area Vasta che possa contare su un numero adeguato di cittadini e quindi con un peso specifico maggiore ai tavoli istituzionali di negoziazione.

Il prof. Di Gregorio ha avuto poi modo di illustrare le caratteristiche proprie del modello dell'Organizzazione Territoriale e i contenuti della Convenzione tra Comuni che è il primo passo per applicarlo. La Convenzione consente di associare in modo flessibile e a basso costo un numero elevato di Comuni e poi di lavorare per dare una consistenza gestionale al soggetto così costituito lavorando sull'integrazione del personale dei Comuni attraverso la costituzione di Reti professionali e Comunità di pratica intercomunali. Ciò consente di integrare anche tutte le Organizzazioni già costituite a cui i Comuni associati già aderiscono, costituendo così una sorta di "rete delle reti" (vedi schema).



Una volta fatto questo primo passo vanno legati a questo primo "soggetto" che si chiamerà ENOTRIA, tutte le altre Organizzazioni presenti sul territorio: Le Scuole, l'Università, le Imprese, le Associazioni, ecc. Uno specifico Protocollo d'intesa verrà proposto a ciascuna di essere, verrà quindi condiviso e sottoscritto.

Il Master Plan che formalizza la strategia da perseguire e le modalità per tradurla in trasformazioni e miglioramenti reali verrà così formulata da un tavolo interistituzionale che opererà con la metodologia della Formazione Intervento utilizzando così la tecnica della "progettazione Partecipata" per addivenire a soluzioni comunemente condivise.

Il vicepresidente del Parco, **Cono d'Elia**, che è intervenuto alla riunione, ha espresso il desiderio di raccogliere l'esperienza di altri luoghi dove il modello è stato impiegato. Altri hanno sostenuto che va proseguita la strada intrapresa per non perdere altro tempo. Egli si impegnerà comunque nel promuovere l'iniziativa presso i Comuni del Parco. Una volta costituita l'aggregazione dei Comuni in Enotria, Enotria potrà sottoscrivere un Protocollo d'intesa con il Parco per sviluppare progetti specifici che sono confacenti con la missione del Parco.



La consigliera di Vallo della Lucania, **Lara Giulio** ha espresso il favore del suo sindaco a sviluppare l'iniziativa e ha proposto di effettuare una riunione nel suo Comune per agevolare la partecipazione dei Comuni a se limitrofi che non sono potuti intervenire.

Il rappresentante del comune di **Cannalonga** ha espresso parere favorevole del suo Comune per l'adesione all'iniziativa ed ha enumerato una serie di attrattori che il proprio Comune possiede, ma che richiedono una cornice territoriale più ampia per poter esprimere tutta la loro potenzialità.



La gestione del processo così descritto ha comunque bisogno dell'opera di una Segreteria e di alcuni esperti di gestione di gruppi complessi, sia politici che tecnici, che possano lavorare sulla macroprogettazione (Master Plan), ma anche sui progetti specifici interistituzionali e interfunzionali che un Comitato Guida di Sindaci indicherà come prioritari.

Il gruppo di lavoro che fin qui ha operato potrà dare ancora il suo contributo. Esso potrà avvalersi dei tecnici presenti nei vari organismi già presenti, ma dovrà assicurare una continuità di azione e una visibilità costante del processo realizzativo nel suo divenire.

Il costo della segreteria va coperto con un piccolo esborso di base per ciascun Comune in ragione della sua dimensione, ma si possono trovare altre formule per riconoscere le risorse da mettere in campo. L'approfondimento del dibattito che è stato avviato suggerirà la formula migliore per dare continuità all'operazione avviata. L'integrazione, il coinvolgimento di più attori, la partecipazione dei cittadini richiede comunque un impegno professionale, delle competenze specifiche da preconstituire.

Il prof. **Marco Cilento** dell'Università di Roma La Sapienza ha suggerito di coinvolgere i giovani dell'Università dove insegna. "ho verificato che in questo momento ci sono ben 150 studenti universitari originari di Sapri iscritti alla mia Università" egli ha affermato "ed è possibile riunirli per verificare la loro disponibilità nel concorrere a realizzare questo ambizioso disegno!".



### **Decisioni**

Dopo il dibattito, la riunione è diventata subito operativa e il sindaco Gentile ha suggerito di condividere subito un "cronoprogramma" fissando le iniziative più urgenti. Così:

- entro a fine del mese di febbraio (probabilmente il 27) si effettuerà una riunione di approfondimento a Vallo della Lucania con gli Amministratori dell'area che non hanno potuto partecipare alla riunione.
- per il 3 di marzo si riuniranno a Roma gli studenti universitari del Cilento per verificare la disponibilità a dare un contributo al riguardo. Si attiveranno all'uopo specifici tirocini.
- a metà di marzo si riuniranno tutti gli Amministratori per sottoscrivere la Convenzione predisposta e opportunamente ottimizzata sulla scorta del dibattito che si sarà attivato su tutto il territorio.
- Il vicepresidente del Parco, Cono d'Elia, penserà a coinvolgere i Comuni del Parco e sarà ospite del prof. Di Gregorio a Cassino (Lazio) e a San Giovanni Rotondo (Puglia) per confrontarsi con i colleghi amministratori che hanno già da tempo maturato una proficua esperienza nell'uso del modello dell'Organizzazione Territoriale,
- il gruppo di lavoro stilerà un comunicato Stampa per informare la comunità e un verbale della riunione da trasferire a tutti i Comuni invitati alla riunione. Si è suggerito di darne comunicazione anche sui mezzi di comunicazione dei Comuni (Web e social).